

Figura maschile

primitivo Mambila



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/2p100-01427/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p100-01427/>

CODICI

Unità operativa: 2p100

Numero scheda: 1427

Codice scheda: 2p100-01427

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00663295

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: scultura

Identificazione: opera isolata

Identificazione: figura maschile

Titolo: Figura maschile

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21304

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012133

Comune: Varese

Località: Biumo superiore

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Villa Menafoglio Litta Panza - complesso

Indirizzo: Piazza Litta, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Villa e Collezione Panza

Altra denominazione: Villa Panza di Biumo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Monti Franco

Specifiche: Milano, Via S. Spirito, 14

DATA

Data uscita: fino a: 1962

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Data: 2020

Numero: FAI 003059

INVENTARIO [2 / 2]

Data: 2008

Numero: P46

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1800

A: 1849

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: primitivo Mambila

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: terracotta

Tecnica: modellatura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 43.5

Larghezza: 17

Profondità: 17

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Figura virile

Notizie storico-critiche

Primitivo Mambila, confine Camerun-Nigeria. Si veda l'expertise di Franco Monti allegato alla documentazione fotografica. Figura maschile (pene in evidenza) in posizione eretta, ricoperta sia nella parte anteriore che posteriore da protuberanze che potrebbero richiamare le scarificazioni cheloidali che le donne portavano sul ventre. Lunghe braccia inanellate (incisioni) con mani affiancate, poste sotto il mento. Gambe breviformi con superficie incisa (tre linee oblique) e grandi piedi conici e dita marcate da incisioni parallele. Grande bocca spalancata con lingua in mostra. Occhi ellissoidali concavi (la cui forma è ripresa nelle orecchie). La testa è per

corsa da una cresta sagittale ai cui lati sono poste due protuberanze a forma di chicco di caffè; incisioni parallele sulla nuca a indicare i capelli. I Mambila sono una popolazione di circa cinquantamila persone stanziate sugli altipiani fra Nigeria e Camerun (divisione conseguente alla spartizione coloniale anglo-tedesca). Vivono prevalentemente di agricoltura (mais, sorgo, manioca, ignami, arachidi) ma anche allevamento a partire dagli anni '30 e caffè dagli anni '50, coltura per l'esportazione che ha

portato a una monetizzazione dell'economia e alla deforestazione della regione.

Mentre in altre parti d'Africa la terracotta è lavoro esclusivamente femminile, fra i Mambila, almeno in linea di principio, poteva essere svolto sia da uomini che da donne (Gosselain

2000). Poco si sa sull'uso

o di questi oggetti anche se si pensa possano essere stati usati per proteggersi dai furti o in riti di circoncisioni e di guarigione. I due orifici posti sul fianco destro e sulla schiena di questa figura lasciano supporre che fossero destinati a ospitare una sostanza che attivava la figura in un contesto rituale o terapeutico. Pare però che possano avere anche la funzione opposta: quella di privare la figura del suo potere per poterne prendere possesso. Gebauer nel 1961 riferiva di statuine in terracotta (mantab) usate come guardiani dei boschetti di palme da vino: si riteneva che avrebbero reso i ladri impotenti. Le statue potevano essere sepolte con i loro proprietari oppure il loro potere trasferito ad altre persone attraverso rituali appropriati. (Ivan Bargna)

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

Tipo evento: presente

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p100-01427_IMG-0000653489

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMW_234159

Nome del file originale: 234159__GM12054.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p100-01427_IMG-0000653490

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Photo Giorgio Colombo, Milano

Codice identificativo: 1635-435-03

Note: Expertise firmata Franco Monti

Nome del file originale: 112501_1635-435-03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p100-01427_IMG-0000653491

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Photo Gian Sinigaglia, Milano

Codice identificativo: AP-32468

Nome del file originale: 114292_AP-32468.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Cresseri, Marco

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2008

Nome: Cresseri, Marco

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2021

Nome: Gasparini, Erica

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano